COMUNE di CEPAGATTI Provincia di PESCARA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 87

OGGETTO:

REGOLAMENTO COMUNALE PER IL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO MODIFICA ART. 4.

L'anno duemilaquattro addi' TRENTA del mese di NOVEMBRE alle ore 16:30 nella sala delle adunanze consiliari si e' riunito il Consiglio Comunale. Assiste quale segretario il sig. Vincenzo Guarino. Essendo legale il numero degli intervenuti il sig. Alfredo Di Marzio assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato in seduta di 2°convocazione.

	Totale Assenti : 5	-1	Ц		Totale Presenti : 12	
5 6 7 8	Farinaccia Fabio Cola Francesco Di Marzio Alfredo Faieta Angelo Di Tonto Primo	P P P P		14 15 16	Sborgia Camillo Leone Angelo Cesarino Ambrosini Gustavo Tucci Pietro Barbacane Osvaldo	P
2 3	Cantò Michele Verzulli Leandro Santuccione Carlo Petaccia Carmine	P	l	11 12	Basilavecchia Valerio Mirabilio Dino Valter Reale Luigi	P

La presente è di=	Pareri sulla proposta	Consegnata a:
venuta esecutiva	Ufficio ragioneria []Favorevole	Resp. Area
Il Segretario	[]Non favorevole firma	per ricevuta
pubblicazione web [] si [] no Il Segretario	Resp. del Servizio []Favorevole []Non favorevole firma	data 63 17-01 firma 10001 data firma

Relazione sull'argomento il Sindaco:

premesso che questo Ente ha approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.46 del 18/10/1999 il "Regolamento Comunale per il servizio di trasporto Scolastico";

ritenuto opportuno modificare il suddetto regolamento all'art.4 in quanto ultimamente si sono verificate delle interruzioni del servizio di trasporto scolastico per cause diverse e si ritiene opportuno poter variare il contributo dovuto dalle famiglie in rapporto al periodo di interruzione del servizio stesso;

premesso che sulla proposta della presente deliberazione ha espresso parere favorevole il Responsabile di Servizio interessato, ai sensi dell'art.49 della Legge n°267/00;

visto l'art.49 del T.U. 267/2000;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione del Sindaco Presidente e ritenuto di doverla condividere;

all'unanimità dei voti;

DELIBERA

iso emplorate at use at the lives builded

1) di modificare il regolamento Comunale per il servizio di trasporto scolastico all'art.4;

2) di riapprovare il "Regolamento Comunale per il servizio di trasporto scolastico" che si compone di n.9 articoli e che allegato alla presente ne forma parte integrante e sostanziale;

infine il Consiglio Comunale, attesa l'urgenza della presente con voti unanimi ne dichiara l'immediata eseguibilità, ai sensi dell'art.134 del D.Lgs.267/2000.

Watth oncounts of the sections is help fired in white white it is a section of the section of th

REGOLAMENTO CUMUNALE I EX 12 DEX TRASPORTO SCOLASTICO

ARTICOLO 1 OGGETTO DEL SERVIZIO

Oggetto del servizio è il trasporto scolastico effettuato tramite Scuolabus di proprietà dell'Ente con lo scopo di trasferire gli alunni della scuola materna, elementare e media dai posti di fermata ai plessi scolastici e viceversa.

ARTICOLO 2 DISCIPLINA DEL SERVIZIO

Gli utenti devono attenersi alle norme del presente regolamento per la fruizione del servizio ed in particolare:

Di norma il servizio sarà garantito agli alunni iscritti nei plessi di spettanza riferiti ai luoghi

Per essere ammessi al servizio di trasporto scolastico è necessario effettuare domanda di preiscrizione presso l'ufficio tributi del Comune entro il 31 maggio di ogni anno. Tale domanda dovrà essere poi confermata dal 1° al 15 settembre di ciascun anno utilizzando i modelli predisposti dall'Ente;

c) Gli alunni di scuola materna dovranno essere accompagnati dai genitori o comunque da un adulto autorizzato ai posti di fermata e qui aspettati al ritorno.

I posti di fermata saranno di anno in anno individuati sul territorio del comune di Cepagatti da un gruppo di lavoro, costituito da un rappresentante della polizia municipale, da un tecnico comunale e da un autista scuolabus, in base alle domande di preiscrizione pervenute entro il termine fissato al precedente punto b) e comunque tenendo in considerazione di casi particolari come ragazzi portatori di handicap, gravi situazioni familiari, impedimenti fisici temporanei;

e) I posti di fermata di cui al punto precedente, saranno autorizzati con apposita deliberazione

da adottarsi dalla Giunta Comunale;

Gli utenti sono tenuti a rispettare gli orari determinati dal gruppo di lavoro di cui al punto d) in modo da non compromettere il regolare svolgimento del servizio; i suddetti orari saranno concordati con la Direzione Didattica e la Scuola Media Statale;

Gli utenti dovranno tenere un comportamento corretto sullo Scuolabus, tale da non provocare disturbi all'autista, alle accompagnatrici e agli altri utenti; tale da non cagionare danni agli arredamenti interni dell'automezzo.

Gli utenti (e per essi i loro familiari) sono direttamente responsabili per i danni arrecati agli automezzi comunali di trasporto; e pertanto saranno tenuti a rimborsare all'Amministrazione la somma necessaria per la rimessa in pristino.

Gli utenti indisciplinati che con il loro comportamento comprometteranno la sicurezza e quindi l'incolumità fisica dei trasportati saranno segnalati dall'autista e/o dall'accompagnatrice al comune; il quale (in persona del Sindaco o di un suo delegato) informati i genitori e consultata la direzione della scuola di appartenenza dell'alunno in questione, deciderà l'eventuale sospensione dello stesso dal servizio, senza alcun difino all eschizione dei controuto dovuto;

ARTICOLO 3 **TARIFFE**

Le tariffe del servizio saranno fissate dall'Amministrazione Comunale tenendo conto delle seguenti indicazioni.

Per i mesi di settembre e di giugno la quota è ridotta della metà.

Gli utenti che usufruiscono dello Scuolabus soltanto all'andata o soltanto al ritorno sono d) tenuti a pagare la quota per intero in quanto la somma richiesta non copre l'intero costo del servizio ma rappresenta un minimo contributo ad esso. Per lo stesso motivo non sono ammesse riduzioni per fruizioni parziali del servizio.

Deroghe al punto precedente saranno ammesse solo nei seguenti casi: e)

1) in caso di malattia che impedisca la fruizione del servizio per un periodo di tempo superiore al mese. Tale esenzione potrà essere concessa solo dietro presentazione di certificato medico;

2) l'interruzione del servizio per periodi superiori ad un mese. In tal caso si

deve dare comunicazione anticipata all'ufficio interessato;

Le esenzioni e le agevolazioni saranno regolate da criteri da fissare in base al Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n.109 nonchè dal decreto del Presidente del consiglio dei Ministri 21 luglio 1999 n.305; La somma dovuta dovrà essere pagata per intero o per rata mensile. In caso di rateizzazione il versamento dovrà essere effettuato entro il 10 di ciascun mese.

ARTICOLO 4 INTERRUZIONI

L'Amministrazione Comunale impegnandosi ad osservare gli orari ed i percorsi prestabiliti, si impegna altresì, ove le circostanze eccezionali rendessero necessarie variazioni o interruzioni del servizio a notificarle preventivamente anche per mezzo delle autorità scolastiche. L'interruzione temporanea non dà diritto a rimborso o riduzioni sulle tariffe. Qualora l'interruzione del servizio di trasporto scolastico sia da imputare al Comune di Cepagatti, la Giunta Comunale deciderà di volta in volta eventuali riduzioni del contributo dovuto dalle famiglie.

ARTICOLO 5 CONTROVERSIE CON GLI UTENTI

Ogni controversia che dovesse insorgere tra gli utenti (e/o loro familiari) e il personale dell'Ente sarà definita da insindacabile giudizio del Responsabile di servizio incaricato.

> ARTICOLO 6 PROGRAMMAZIONE ANNUALE

L'Amministrazione si presterà ad effettuare gite scolastiche nell'arco dell'anno solo se preventivamente programmate; pertanto la direzione didattica e la scuola media, dopo aver preventivamente concordato tra di loro il programma delle gite, in modo da evitare sovrapposizioni di date e di interferenze con gli orari di lezione, entro il mese di novembre di ogni anno dovranno indicare all'Amministrazione il calendario relativo all'uso degli Scuolabus a scopo istruttivo, sportivo, ricreativo etc. indicando i giorni di utilizzo, i percorsi, le località da raggiungere e gli orari.

Saranno concesse delle deroghe al programma stabilito solo per validi motivi che saranno

esaminati di volta in volta.

Almeno cinque giorni prima della gita già programmata, l'autorità Scolastica, dovrà far conoscere il numero degli alunni partecipanti con l'elenco nominativo degli alunni.

L'Assessore preposto al settore potrà proporre alla G. C. l'uso degli Scuolabus per attività ricreative, per l'effettuazione di colonie etc. entro il mese di marzo di ciascun anno, a condizione che dette attività non coincidano con i periodi scolastici.

ARTICOLO 7 UTENTI DEI COMUNI LIMITROFI

Gli alunni abitanti in comuni diversi da quello in cui ha sede la scuola frequentata, possono utilizzare il servizio di scuolabus, a condizione che i rapporti fra gli Enti locali interessati siano regolati in quanto previsto dalla L.142/90 (accordi di programma e/o convenzioni).

ARTICOLO 8 TERMINI DI APPLICAZIONE

Il presente regolamento sarà applicato a decorrere dal 1 gennaio 2000 e potrà essere suscettibile di variazioni e d'integrazioni qualora le esigenze di trasporto le comportino e l'Amministrazione Comunale le riterrà opportune.

ARTICOLO 9 ALTRI USI DEGLI SCUOLABUS COMUNALI

Gli scuolabus potranno, con regolare autorizzazione da rilasciare dietro motivata istanza, a cura del Dirigente competente, essere adibiti anche ad altri usi, purchè compatibili con gli usi scolastici, come previsto dall'art.3 comma 3 del Decreto 31 gennaio 1997, e di pubblico interesse.